

ESPERIENZA NEL SERVIZIO APOSTOLICO

Ho iniziato il mio servizio apostolico del Secondo Anno del Noviziato il 15 agosto 2020. Ho vissuto questa esperienza nella comunità di “Notre Dame de Lourdes” Tsararivotra – Mandiavato/ Diocesi di Miarinarivo a Nord – Ovest della capitale Antananarivo.

Durante questo periodo ho fatto tante nuove esperienze. Come prima responsabilità mi è stata affidata la cura della casa: pulizia, cucina, giardino, un nostro piccolo allevamento di galline. Questo non mi proibiva di andare a dare una mano alle consorelle che avevano bisogno di aiuto nel loro servizio quotidiano nel Dispensario e nell’apostolato che svolgiamo nelle Chiese in Campagna.

Ho vissuto soprattutto la preghiera che è la vita delle persone consacrate. La nostra giornata inizia con la preghiera, poi, ogni martedì c’era la meditazione compartecipata e il martedì sera la Santa Messa. La seconda settimana, il mercoledì, facciamo il ritiro mensile a volte in comunità e ogni tanto fuori nella montagna vicina. Tutto questo mi ha aiutato a vivere la comunione con Gesù....

Cinque giorni alla settimana lavoriamo nel Dispensario e ogni mercoledì lavoriamo in comunità. Ogni giorno quando finisco la colazione do da mangiare ai nostri allevamenti. Mi ha fatto molto piacere la cura delle galline e dei loro piccini. Quando finisco questo incarico preparo da mangiare e dopo vado ad aiutare nel Dispensario.

Nel pomeriggio bisogna curare il giardino, togliere l’erba, innaffiare o seminare qualche verdura, innaffiare gli alberi da frutta e i fiori.

Ho potuto stringere relazioni con tante persone: i poveri, i malati. Ogni tanto al dispensario do indicazioni o istruzioni ai malati per la loro salute. All’inizio questo mi procurava imbarazzo perché sono persone più grandi di me e hanno più esperienza ma con la grazia di Dio ci sono riuscita. Mi ha fatto molto piacere vedere le persone malate accogliere, nonostante la loro sofferenza e il loro dolore, le mie semplici istruzioni. Mi ha colpito tanto vedere le mamme quando portano i loro piccoli per essere curati. Sanno affrontare la sofferenza senza lamentarsi. Ho capito il loro cuore ... tante volte sono lasciate da sole a curare i loro figli ma non si arrendono, hanno coraggio e vanno avanti.

Mi meraviglio della grazia di Dio che si manifesta nella consacrazione della Suora Dottoressa che fa di tutto per curare le persone, ma è Dio che ha l’iniziativa di tutto, Lui vede e provvede quindi a volte per una persona arriva la sua ora e parte...

La nostra comunità vive in una diversità di persone, ma c’è comunione e collaborazione. In qualsiasi ora, di notte, di giorno e anche durante il momento della preghiera quando arriva qualche donna che deve partorire o qualcun altro a cui salvare la vita, ci si alza e si va correndo. Questo è il sacrificio che le Suore orionine, svolgono secondo il desiderio di Don Orione, io vedo la gioia nelle persone quando arriviamo nelle chiese di campagna.

L’esperienza che ho fatto mi ha arricchito e mi ha aiutato a vivere i Consigli Evangelici e mi ha fatto vivere già i Voti, specialmente il Voto di Carità. Sento la presenza della Santissima Trinità e di Maria Santissima, per questo che ho potuto realizzare questa mia esperienza all’interno di questa nostra Congregazione e ho potuto testimoniare lo stile di vita orionino nel servizio e nella preghiera.

Ave Maria e Avanti.
Fenitra Sylvie Odile Raharilala.